

PARROCCHIE DI ALTIVOLE – CASELLE e SAN VITO

2 Novembre 2025 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI - ANNO C

CHIESA CELESTE

In questo giorno, il due novembre, la tradizione della Chiesa ci invita a pregare per i defunti, se possibile offrendo per essi la Celebrazione Eucaristica, preghiera e carità, l'offerta per l'intenzione della santa Messa, che è il miglior e unico aiuto che noi possiamo dare ai nostri cari che ora non ci sono più.

1a lettura Giobbe afferma: **“Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro”**. Un giorno noi tutti contempleremo il volto del Padre, e Lui ci stringerà in un dolcissimo abbraccio. In questa esistenza dobbiamo scegliere se vogliamo trascorrere l'eternità con Dio oppure lontano da Lui. Chi vive con la fede e l'amore per il Signore, unito a Lui, e la carità verso i fratelli, vivrà felice per tutta l'eternità. Preghiamo per i nostri defunti perché siano vicini a Dio e non siano nella sofferenza.

Vangelo Gesù non è venuto per condannare ma per salvare, dice alla folla che lo seguiva: **“Che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno”**. Il Figlio di Dio è venuto per insegnarci a vivere bene nel nostro quotidiano, a staccarci dalle tante preoccupazioni e da tutto ciò che ci allontana da Dio. Con il peccato di origine l'uomo è tentato di mettersi sempre al centro e di far ruotare tutto solo attorno a sé. L'egoismo indurisce il cuore, rende ciechi e insensibili, non si preoccupa di far del male o far soffrire gli altri. Lentamente l'ego che è nell'uomo lo distrugge, lo rende triste e cattivo. Cristo è venuto a risvegliarci e a farci comprendere che la vita è gioia se donata con amore, uniti al Signore con la preghiera, l'Eucarestia e i fratelli. *(dal quaderno di vita cristiana)*

3 ESPERIENZE CHE TI FARANNO CREDERE NEL PARADISO

Il dottor Patrick Theillier conosce bene i fenomeni soprannaturali. Cattolico convinto e impegnato, ha lavorato per dieci anni come medico dell'Ufficio delle Constatazioni Mediche del santuario di Lourdes. Insieme ad altri medici, non necessariamente credenti, si è impegnato a verificare scientificamente il carattere umanamente inspiegabile delle guarigioni ottenute per intercessione di Nostra Signora di Lourdes.

Ed è proprio a partire dalle conclusioni elaborate da questo Ufficio che è stato possibile alla Chiesa giungere al riconoscimento di alcuni miracoli. Una guarigione inspiegabile è dichiarata miracolo quando l'autorità ecclesiastica competente vi riconosce un segno della potenza e dell'amore di Dio presente nella vita degli uomini, in grado di fortificare la fede del popolo cristiano.

In “Quando la mia anima uscì dal corpo” (edizioni San Paolo) il dottor Theillier studia le esperienze di pre-morte, o avvenute “ai confini della morte” (conosciute con la sigla inglese NDE, Near-Death Experiences).

1) “HO FATTO UN VIAGGETTO IN CIELO”

Nel 2010 Todd Burpo, un pastore della chiesa metodista del Nebraska, negli Stati Uniti, scrisse un piccolo libro, Heaven Is for Real, il Paradiso per davvero, nel quale raccontò la NDE di suo figlio Colton: «Ha fatto un viaggio in Cielo» nel corso di un'operazione di peritonite alla quale è sopravvissuto. La storia è particolare perché Colton aveva solo 4 anni quando il fatto accadde, e ha raccontato la sua esperienza, ai genitori stupiti, in maniera occasionale e frammentaria. Le NDE dei bambini sono le più toccanti perché sono le meno inquinate, le più vere; si potrebbe dire: le più vergini.

“La' gli angeli hanno cantato per me”

Ecco dunque il riassunto del racconto fatto da Colton come è riportato nel libro Heaven Is for Real. Quattro mesi dopo la sua operazione, passando in auto vicino all'ospedale dove era stato operato, a sua mamma che gli domanda se se ne ricorda, Colton risponde con una voce neutra e senza esitazione: «Sì, mamma, me ne ricordo. È là che gli angeli hanno cantato per me!». E con un tono serio aggiunge: «Gesù ha detto loro di cantare perché io avevo molta paura. E dopo andava meglio». Stupito, suo padre gli domanda: «Vuoi dire che c'era anche Gesù?». Il bambino facendo un cenno affermativo col capo, come se confermasse una cosa del tutto normale, dice: «Sì, c'era anche lui». Il padre gli domanda: «Dimmi, dov'era Gesù?». Il bambino risponde: «Ero seduto sulle sue ginocchia!».

La descrizione di Dio

Come è facile immaginarsi i genitori si domandano se tutto ciò sia vero. Ora, il piccolo Colton rivela che aveva lasciato il suo corpo durante l'operazione, e lo prova descrivendo con precisione ciò che ciascuno dei genitori stava facendo in quel momento in un'altra parte dell'ospedale. Stupisce i suoi genitori descrivendo il Cielo con dei particolari inediti, corrispondenti alla Bibbia. Descrive Dio come veramente grande, veramente grande; e dice che ci ama. Dice che è Gesù che ci riceve in Cielo. Non ha più paura della morte. Lo rivela una volta a suo padre che gli dice che rischia di morire se attraversa la strada correndo: «Che bello! Vuol dire che tornerò in Cielo!».

L'incontro con la Vergine Maria

In seguito risponderà sempre con la stessa semplicità alle domande che gli pongono. Sì, ha visto degli animali in Cielo. Ha visto la Vergine Maria inginocchiata davanti al trono di Dio, e altre volte vicino a Gesù, che ama sempre come fa una mamma.

...continua.

SANTE MESSE ALTIVOLE

Lunedì 3	18:00 San Vito	
Martedì 4	S. CARLO BORROMEO 08:00 Caselle	8:00 San Vito
Mercoledì 5	ss. ELISABETTA e ZACCARIA 08:00 Altivole Sec. Intenz. Offer.	18:00 San Vito
Giovedì 6	08:00 Caselle	8:00 San Vito
Venerdì 7	08:00 Altivole Sec. Intenz. Offer.	18:00 San Vito
Sabato 8	17:30 Altivole don Luciano def. Zilio Gildo – def. Dal Bello Ada e Chiara – def. Florian Paolo, Mondin Giuseppe e Stella - def. Berdusco Mario, Mares Angela e Bordin Lina 18:30 Caselle don Luciano 18:30 San Vito p. Pellizzer e p. Pavin	
DOMENICA 9	DEDICAZIONE della BASILICA LATERANENSE 08:00 Altivole don Luciano def. Pellizzon Abele, Stella, Gina e Mara – def. Fam. Bortolon e Scardellato 09:15 Caselle p. Pellizzer 09:30 San Vito don Luciano 10:45 Altivole p. Pavin def. Florian Paolo, Giovanni ed Ernesta – def. Favrin Domenica e Annamaria – Vivi e def. Fam. De Faveri Bruno – def. Dametto Luigi e familiari defunti 10:45 Caselle p. Pellizzer 18:00 San Vito don Luciano	

AVVISI ALTIVOLE

Oggi	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI SANTA MESSA IN CIMITERO alle ore 10:45.
Mercoledì 5	Ore 20:30 in Scuola Materna ad Altivole riunione del Comitato di Gestione delle tre Scuole Materne.
Giovedì 6	ore 15:00 alle 21:00 ADORAZIONE EUCARISTICA in chiesa ad Altivole. Ore 10:00 in CHIESA Altivole S. Rosario per la PACE. Tutti sono invitati Ore 20:30 in canonica Altivole riunione per i Ministri Straordinari della Comunione delle tre parrocchie.
Sabato 8	Sabato 8 e Domenica 9 Novembre il Gruppo Alpini di Altivole propongono una bancherella di MELE per sostenere “l’Associazione NOSTRO DOMANI”.
DOMENICA 9	In questa Domenica si celebra il “Quattro Novembre”, Festa Nazionale dell’Unità d’Italia e delle Forze Armate”, con le autorità comunali, la Santa Messa alle ore 9:30 a San Vito, la benedizione del Monumento ai Caduti, la partecipazione della Banda Giuseppe Verdi e il pranzo sociale aperto a tutti (dare l’adesione al capogruppo degli Alpini). GIORNATA MONDIALE DEL RINGRAZIAMENTO Chi desidera può portare ai piedi dell’altare della chiesa i prodotti della terra come segno di gratitudine a Dio per i frutti della terra. GRAZIE per quello che viene offerto. Ore 16:30 in Cattedrale a Treviso il Vescovo Michele Tomasi presiede la celebrazione eucaristica in occasione del GIUBILEO DIOCESANO DEI CORI E DELLE CORALI.
Altro	Sono in programma DOMENICA 30 NOVEMBRE la FESTA degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO che faremo come collaborazione Altivole, Caselle e San Vito. Dare la propria adesione in canonica Altivole entro e non oltre Domenica 9 Novembre 2025. In Chiesa è disponibile il QUADERNO di VITA CRISTIANA di Novembre.

(Dalla pagina precedente) **2) IL “TUNNEL” DEL NEUROCHIRURGO**

Il dottor Eben Alexander, neurochirurgo americano, specialista del cervello, non credeva assolutamente ad una vita dopo la morte. Era scettico: per lui, tutti i racconti di NDE erano deliri e stupidaggini. Nel 2008 ebbe una meningite fulminante che gli fece cambiare idea. Dapprima in un articolo del settimanale americano Newsweek, e poi in un libro, racconta la sua esperienza di pre-morte. Un viaggio che l’ha convinto dell’esistenza di una vita dopo la morte.

“Ero in una dimensione più vasta dell’universo”

Quattro anni fa i medici dell’ospedale generale di Lynchburg, in Virginia, dove lui lavorava, gli hanno diagnosticato una rara forma di meningite batterica, che colpisce generalmente i neonati. Le possibilità di uscirne senza cadere in uno stato vegetativo erano deboli, e divennero nulle già al pronto soccorso. «Ma mentre i neuroni della mia corteccia venivano ridotti all’inattività completa, la mia coscienza, liberata dal cervello, percorse una dimensione più vasta dell’universo, una dimensione che non mi ero mai nemmeno sognato e che sarei stato felice di poter spiegare scientificamente prima di sprofondare nel coma. Ho fatto un viaggio in un ambiente riempito di grandi nuvole rosa e bianche... Molto sopra queste nuvole, nel cielo, volteggiavano in cerchio degli esseri cangianti che si lasciavano dietro delle lunghe scie. De- gli uccelli? Degli angeli? Nessuno di questi termini descrive bene questi esseri che erano diversi da tutto ciò che avevo potuto vedere sulla terra. Erano più avanzati di noi. Erano degli esseri superiori».

Un canto celeste

Il dottor Eben Alexander si ricorda di aver anche udito un suono in pieno sviluppo, come un canto celeste, che veniva da sopra, e che gli ha dato una grande gioia, e di essere stato poi accompagnato nella sua avventura da una giovane donna. Dopo questa NDE, il dottor Alexander non ha avuto più dubbi: la coscienza non è né prodotta né limitata dal cervello, come il pensiero scientifico dominante continua a ritenere, e si estende al di là del corpo.

Nuova idea di coscienza

«Ora, per me è – dice Alexander – cosa certa che l’idea materialistica del corpo e del cervello come produttori, piuttosto che come veicoli, della coscienza umana, è superata. Al suo posto sta già nascendo una nuova visione del corpo e dello spirito. Questa visione, a un tempo scientifica e spirituale, farà posto alla verità, che è il valore che i più grandi scienziati della storia hanno sempre cercato».

...continua

SANTE MESSE CASELLE

Lunedì 3	<i>18:00 San Vito</i>
Martedì 4	S. CARLO BORROMEO 8:00 Caselle def. Bau Costante – def. Quagliotto Marcello – def. Pivato Augusta e Pompeo <i>8:00 San Vito</i>
Mercoledì 5	ss. ELISABETTA e ZACCARIA <i>8:00 Altivole</i> <i>18:00 San Vito</i>
Giovedì 6	8:00 Caselle Sec. Intenz. Offer. <i>8:00 San Vito</i>
Venerdì 7	<i>8:00 Altivole</i> <i>18:00 San Vito</i>
Sabato 8	18:30 Caselle don Luciano Per la Classe 1969 def. Dametto Placido e Gatto Anita – def. Bassani Guerrino, Teresa e Pasqualito – def. Barichello Cristiano – def. Fam. Carniello Giuseppe – def. Bassotto Angelo <i>17:30 Altivole don Luciano</i> <i>18:30 San Vito p. Pellizzer e p. Pavin</i>
DOMENICA 9	DEDICAZIONE della BASILICA LATERANENSE <i>8:00 Altivole don Luciano</i> 9:15 Caselle p. Pellizzer def. Flora Luigina – def. Marin Antonio, Domenica e Stella – def. Visentin Luigi – def. Pagnan Giovanni (anniversario) – def. Cremasco Giancarlo e Dal Zuffo Enrica <i>9:30 San Vito don Luciano</i> <i>10:45 Altivole p. Pavin</i> 10:45 Caselle p. Pellizzer def. Fam. Soligo Italo e Rostirola Maria <i>18:00 San Vito don Luciano</i>

AVVISI CASELLE

Oggi	COMMEMORAZIONE DI TUTTI i FEDELI DEFUNTI SANTA MESSA IN CIMITERO alle ore 10:45.
Mercoledì 5	Ore 20:30 in Scuola Materna ad Altivole riunione del Comitato di Gestione delle tre Scuole Materne.
Giovedì 6	ore 15:00 alle 21:00 ADORAZIONE EUCARISTICA in chiesa ad Altivole. Ore 20:30 in canonica Altivole riunione per i Ministri Straordinari della Comunione delle tre parrocchie.
DOMENICA 9	In questa Domenica si celebra il “Quattro Novembre”, Festa Nazionale dell’Unità d’Italia e delle Forze Armate”, con le autorità comunali, la SANTA MESSA ALLE ORE 9:30 A SAN VITO, la benedizione del Monumento ai Caduti, la partecipazione della Banda Giuseppe Verdi e il pranzo sociale aperto a tutti (dare l’adesione al capogruppo degli Alpini). GIORNATA MONDIALE DEL RINGRAZIAMENTO Chi desidera può portare ai piedi dell’altare della chiesa i prodotti della terra come segno di gratitudine a Dio per i frutti della terra. GRAZIE per quello che viene offerto. Ore 16:30 in Cattedrale a Treviso il Vescovo Michele Tomasi presiede la celebrazione eucaristica in occasione del GIUBILEO DIOCESANO DEI CORI E DELLE CORALI.
Altro	Sono in programma DOMENICA 30 NOVEMBRE la FESTA degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO che faremo come collaborazione Altivole, Caselle e San Vito. Dare la propria adesione in canonica Altivole entro e non oltre Domenica 9 Novembre 2025. In Chiesa è disponibile il QUADERNO di VITA CRISTIANA di Novembre.

(Dalla pagina precedente) **3) LA FUCILAZIONE**

Ecco una lettera di don Jean Derobert. È una testimonianza certificata data in occasione della canonizzazione di padre Pio. «In quel tempo – spiega don Jean – lavoravo al Servizio Sanitario dell’esercito. Padre Pio, che nel 1955 mi aveva accettato come figlio spirituale, nelle svolte importanti della mia vita mi ha sempre fatto pervenire un biglietto in cui mi assicurava la sua preghiera e il suo sostegno. Così accadde prima del mio esame all’Università Gregoriana di Roma, così accadde quando entrai nell’esercito, così accadde anche quando dovetti raggiungere i combattenti in Algeria».

Il biglietto di Padre Pio

«Una sera, un commando F.L.N. (Front de Libération Nationale Algérienne) attaccò il nostro villaggio. Fui preso anch’io. Messo davanti a una porta insieme ad altri cinque militari, fummo fucilati (...). Quel mattino avevo ricevuto un biglietto da padre Pio con due righe scritte a mano: «La vita è una lotta ma conduce alla luce» (sottolineato due o tre volte)».

La salita in cielo

Immediatamente don Jean fece l’esperienza dell’uscita dal corpo. «Vidi il mio corpo al mio fianco, sdraiato e sanguinante, in mezzo ai miei compagni uccisi anch’essi. Cominciai una curiosa ascensione verso l’alto dentro una specie di tunnel. Dalla nuvola che mi circondava distinguevo dei visi conosciuti e sconosciuti. All’inizio questi visi erano tetri: si trattava di gente poco raccomandabile, peccatori, poco virtuosi. Man mano che salivo i visi incontrati diventavano più luminosi».

L’incontro con i genitori

«All’improvviso il mio pensiero si rivolse ai miei genitori. Mi ritrovai vicino a loro a casa mia, ad Annecy, nella loro camera, e vidi che dormivano. Ho cercato di parlare con loro ma senza successo. Ho visto l’appartamento e ho notato che avevano spostato un mobile. Molti giorni dopo, scrivendo a mia mamma, le ho domandato perché avesse spostato quel mobile. Lei mi rispose: “Come fai a saperlo?”. Poi ho pensato al papa, Pio XII, che conoscevo bene perché sono stato studente a Roma, e subito mi sono ritrovato nella sua camera. Si era appena messo a letto. Abbiamo comunicato scambiandoci dei pensieri: era un grande spirituale».

... continua

SANTE MESSE SAN VITO

Lunedì 3	18:00 San Vito Sec. Intenz. Offer.
Martedì 4	s. CARLO BORROMEO 8:00 San Vito Sec. Intenz. Offer. <i>8:00 Caselle</i>
Mercoledì 5	ss. ELISABETTA e ZACCARIA 18:00 San Vito Sec. Intenz. Offer.* <i>8:00 Altivole</i>
Giovedì 6	8:00 San Vito Sec. Intenz. Offer. <i>8:00 Caselle</i>
Venerdì 7	18:00 San Vito def. Beltrame Gregorio e Alessandra – def. Barichello Abramo <i>8:00 Altivole</i>
Sabato 8	18:30 San Vito p. Pellizzer e p. Pavin def. Maggiotto Rino – def. Vettoreto Sergio – def. Feltracco Sebastiano ed Elvira – def. Borsato Giuseppe – def. Reginato Daniela, Loro Angela e Teresa – def. Malosso Giovanni e Antonietta – def. Siben Pietro e Maria – def. Carraro Fabio <i>17:30 Altivole don Luciano</i> <i>18:30 Caselle don Luciano</i>
DOMENICA 9	DEDICAZIONE della BASILICA LATERANENSE <i>8:00 Altivole don Luciano</i> <i>9:15 Caselle p. Pellizzer</i> 9:30 San Vito don Luciano def. Dalese Stefano, nonna Giulia e zio Vittorio – def. Marcolin Michele – def. Capovilla Abramo – def. Maggiotto Luigino, Lino e Norma – def. Mandaio Aldo – Vivi e def. Fam. Derton – def. Pellizzari Ludovico e Bortignon Olinda – def. Marcolin Bertilla <i>10:45 Altivole p. Pavin</i> <i>10:45 Caselle p. Pellizzer</i> 18:00 San Vito don Luciano def. Reginato Bruna – def. Bocchini Giuseppe e Giancarlo – def. Guglielmin Amelio, Zilio Angelina e Cremasco Aldo Per Fam. Gazzola Carla

AVVISI SAN VITO

Oggi	COMMEMORAZIONE DI TUTTI i FEDELI DEFUNTI SANTA MESSA IN CIMITERO alle ore 9:30.
Mercoledì 5	Ore 20:30 in Scuola Materna ad Altivole riunione del Comitato di Gestione delle tre Scuole Materne.
Giovedì 6	ore 15:00 alle 21:00 ADORAZIONE EUCARISTICA in chiesa ad Altivole. Ore 20:30 in canonica Altivole riunione per i Ministri Straordinari della Comunione delle tre parrocchie.
DOMENICA 9	In questa Domenica si celebra il “Quattro Novembre”, Festa Nazionale dell’Unità d’Italia e delle Forze Armate”, con le autorità comunali, la SANTA MESSA ALLE ORE 9:30 A SAN VITO, la benedizione del Monumento ai Caduti, la partecipazione della Banda Giuseppe Verdi e il pranzo sociale aperto a tutti (dare l’adesione al capogruppo degli Alpini). Ore 16:30 in Cattedrale a Treviso il Vescovo Michele Tomasi presiede la celebrazione eucaristica in occasione del GIUBILEO DIOCESANO DEI CORI E DELLE CORALI.
Altro	Sono in programma DOMENICA 30 NOVEMBRE la FESTA degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO che faremo come collaborazione Altivole, Caselle e San Vito. Dare la propria adesione in canonica Altivole entro e non oltre Domenica 9 Novembre 2025. In Chiesa è disponibile il QUADERNO di VITA CRISTIANA di Novembre.

(Dalla pagina precedente) Scintilla di luce”

Ad un tratto don Jean si ritrova in un paesaggio meraviglioso, invaso da una luce azzurrina e dolce.. C'erano migliaia di persone, tutte dell'età di circa trent'anni. «Ho incontrato qualcuno che avevo conosciuto in vita (...) Ho lasciato questo “Paradiso” pieno di fiori straordinari e sconosciuti sulla terra, e sono asceso ancora più in alto... Là ho perso la mia natura di uomo e sono diventato una “scintilla di luce”. Ho visto molte altre “scintille di luce” e sapevo che erano san Pietro, san Paolo, o san Giovanni, o un altro apostolo, o il tale santo».

La Madonna e Gesù

«Poi ho visto santa Maria, bella all'inverosimile nel suo mantello di luce. Mi ha accolto con un indicibile sorriso. Dietro di lei c'era Gesù meravigliosamente bello, e ancora più indietro c'era una zona di luce che sapevo essere il Padre, e nella quale mi sono tuffato». La prima volta che vide padre Pio dopo quest'esperienza, il frate gli disse: “Oh! Quanto mi hai dato da fare tu! Ma quello che hai visto era molto bello!”.

Indulgenza plenaria per i defunti

La Chiesa ci propone per suffragare le anime del Purgatorio anche la pratica delle "indulgenze". Queste ottengono la remissione della pena temporale dovuta per i peccati. Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia come un debito da riparare per il male commesso. La Chiesa traendo dal suo tesoro "spirituale", costituito dalle preghiere dei Santi e dalle opere buone compiute da tutti i fedeli, quanto è da offrire a Dio perché Egli "condoni" alle anime dei defunti quella pena che altrimenti essi dovrebbero trascorrere nel Purgatorio. L'indulgenza più nota è legata alla commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica al cimitero, visita a una Chiesa. Si può lucrare l'indulgenza plenaria a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre. Si può lucrare una sola volta ed è applicabile solo ai defunti. Visitando una Chiesa, (si reciti almeno un Padre nostro e il Credo). A questa si aggiungono le tre solite condizioni Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria). Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre. Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può lucrare una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.